

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA 49

LAZIO

ALLEGATO N. 16 VILLALANTE DELLA ROVERE -BAGNAIA -"VICENDE COSTRUTTIVE "



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

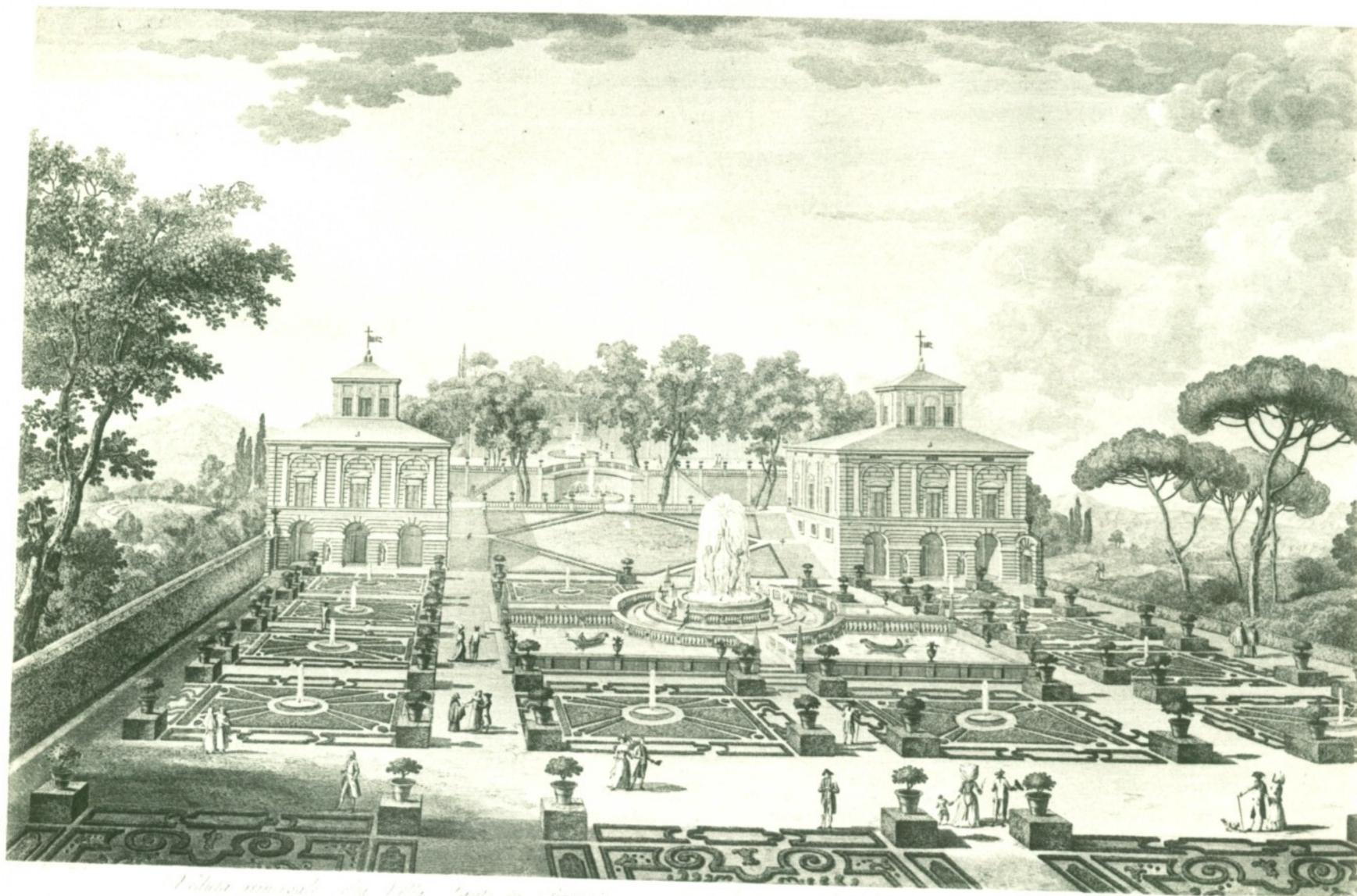
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO 49

LAZIO

ALLEGATO N. 16 bis "Villa Lante della Rovere - Bagnaia - "Vieende costruttive "

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Veduta principale della villa - Francesco Pannini - XVIII sec.



*Villa reale della Contea di S. Giovanni.
 Veduta dall'Orto di S. Giovanni Lupatone.
 Veduta dall'Orto di S. Giovanni Lupatone.*

*Si introduce nel giardino Gio: Maria Guercio detto il Nipote
 di S. Giovanni Lupatone.
 Veduta dall'Orto di S. Giovanni Lupatone.*

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA 49

LAZIO

ALLEGATO N. ...17.....

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "SISTEMA URBANO"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

su un promontorio roccioso, riesce a controllare su tre lati tutta la pianura viterbese sottostante.

Il centro abitato è difeso da una cerchia di mura che si apre verso monte con una porta, unica possibilità di accesso al paese e che diventerà il perno di tutto il sistema viario urbano.

Infatti da questa si snodano tutte le direttrici fondamentali all'interno del paese e all'esterno della cerchia delle mura.

Lo sviluppo successivo si svolgerà secondo l'unica direzione possibile, alle spalle del borgo medioevale, partendo dal piazzale antistante alla vecchia porta.

Lo sviluppo dello slargo darà luogo alla "Piazza Maggiore", assumendo una forma più definitiva con la costruzione di nuovi edifici e di una chiesa.

I regolari allineamenti, l'accentuata ortogonalità dei lati, denuncia un impianto rinascimentale, razionalmente pianificato. Una strada rettilinea dal tracciato rinascimentale, congiunge il borgo medioevale con la nuova dimora dei signori del luogo; significativo intervento di integrazione tra il passato e il futuro.

La prospettiva fornisce il mezzo più adatto a coordinare i vari elementi: dagli angoli della piazza opposta alla porta si aprono altre due strade rettilinee ma inclinate rispetto all'asse centrale, che partendo sempre dalla porta, risultano tangenti al giardino della villa.

Le tre strade realizzano uno schema a ventaglio (tridente); la via di mezzo parallela all'andamento generale del terreno e delle strade dell'insediamento medioevale, nasce come accesso principale al giardino, tramite il cosiddetto "Cancello di Ferro". Le altre due tangenti di cui una tangente al "Barco", l'altra di origine più antica della villa stessa come sentiero di comunicazione locale.

La situazione generale non cambia molto dal seicento ad oggi perchè i rigidi limiti fissati dalle strade a ventaglio

glio e la posizione della villa non permettono ulteriori sviluppi.

Vedi All. 17 bis/17 tris/ 17 quater.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

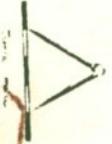
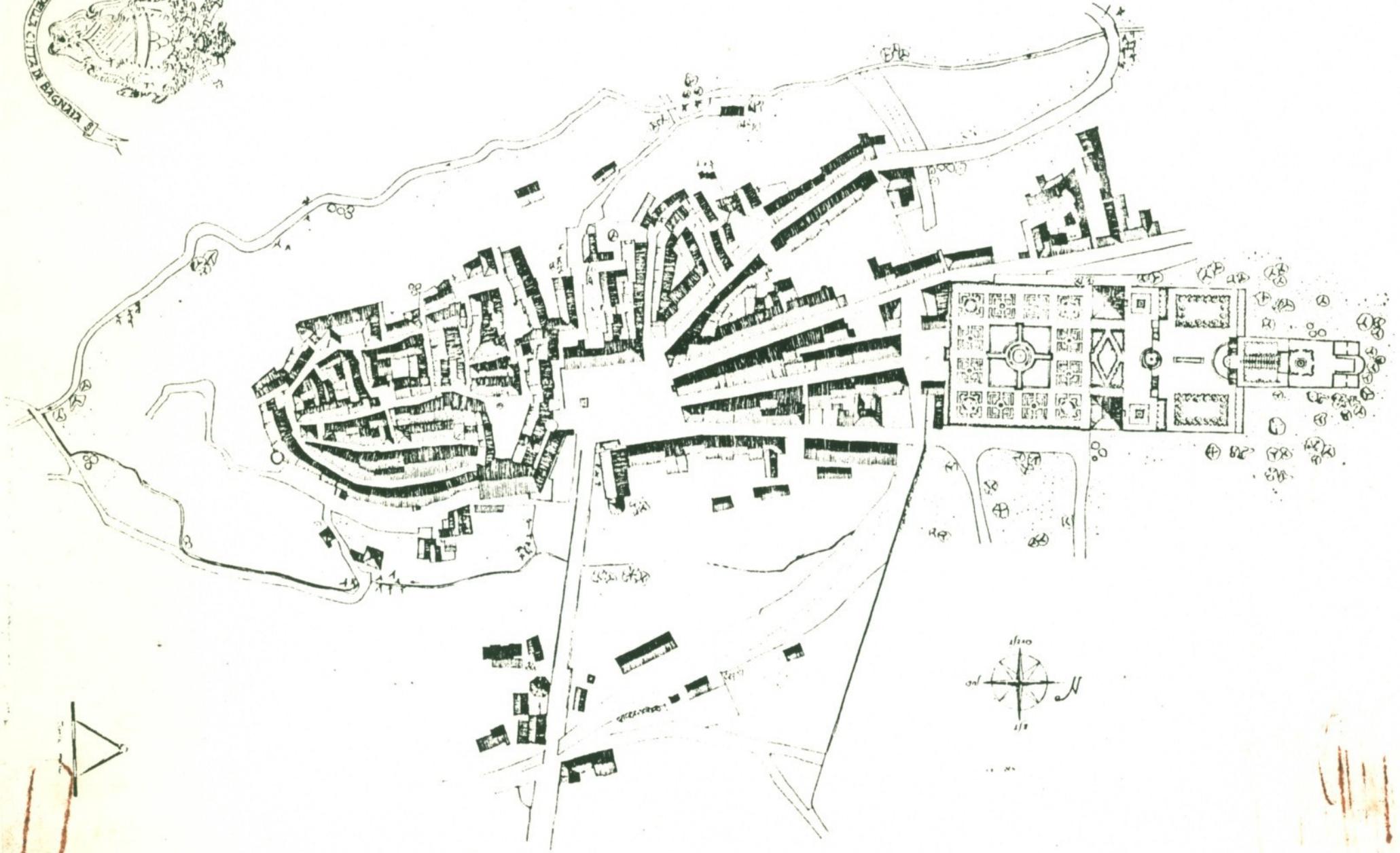
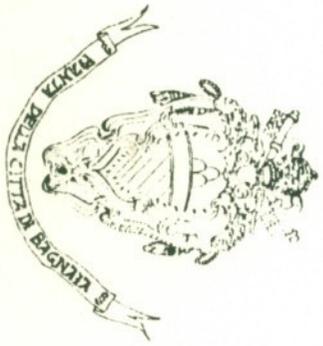
LAZIO

ALLEGATO N. 17 bis

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "SISTEMA URBANO"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Pianta catastale di Bagnaia (Quaderno dell'istituto di storia dell'architettura n° 17-1936 di A. Bruschi.





A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

ALLEGATO N. 17 tris

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "SISTEMA URBANO"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

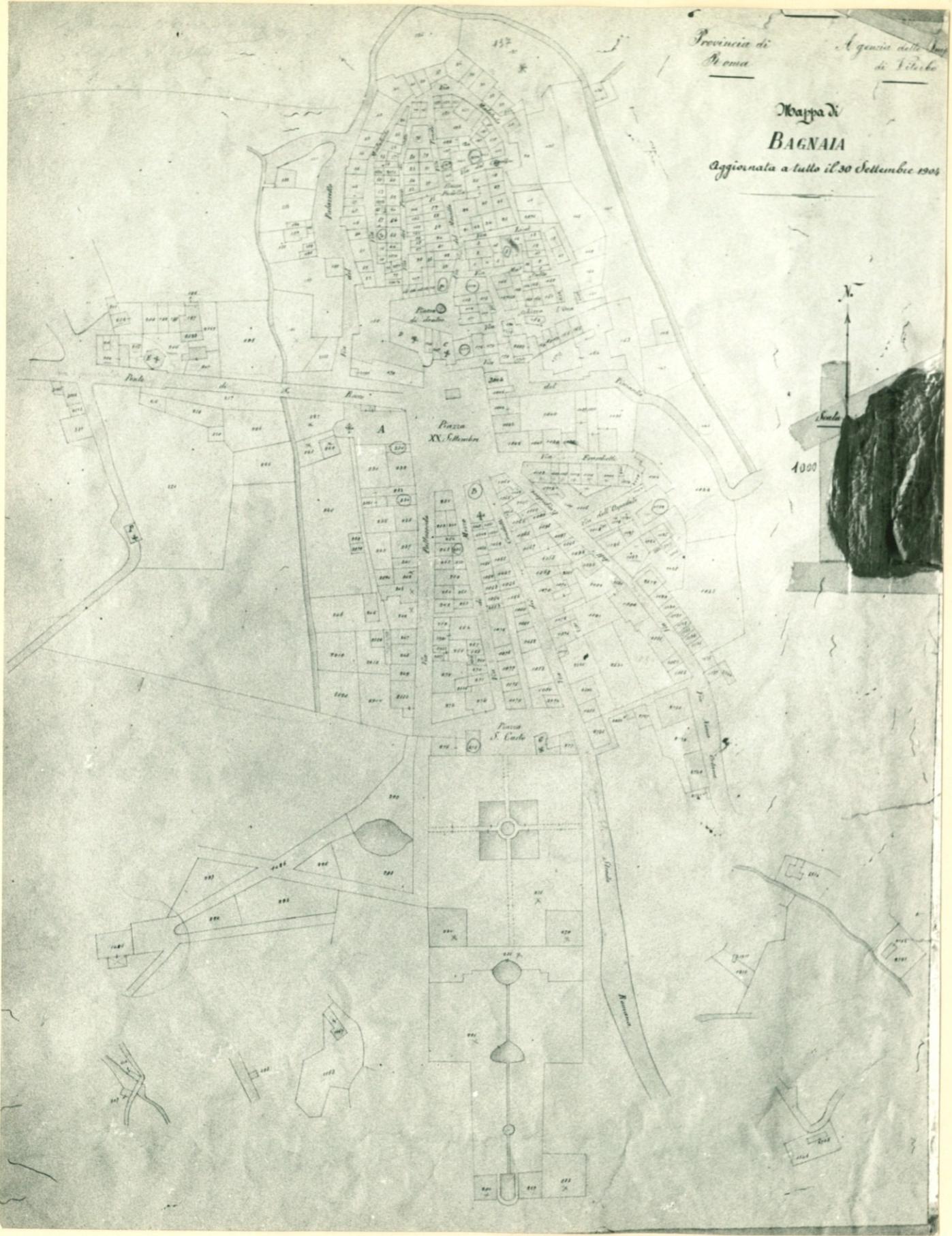
Pianta catastale di Bagnaia (Viterbo) - 1870 ?

Provincia di
Roma

Agenzia della
di Viterbo

Mapa di
BAGNAIA

Aggiornata a tutto il 30 Settembre 1904



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

ALLEGATO N. 17 quater

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "SISTEMA URBANO"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Pianta catastale di Bagnaia (Viterbo) - I904

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

12/00088358

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49

LAZIO

ALLEGATO N.18.....

VILLA LANTE DELLA ROVERE - BAGNAIA - "RAPPORTI AMBIENTALI"

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

quali Villa d'Este a Tivoli e palazzo Farnese a Caprarola.

Formano anche un ambiente per viverci, goderlo e servirsene come di un raffinato oggetto al servizio dell'uomo.

Quindi l'architetto cerca di imbrigliare lo spazio prospettico infinito con le sue reti visive.

Inquadra e domina tutto lo spazio circostante con particolari accorgimenti e fa in modo che questo venga visto in funzione della villa e la villa in funzione del giardino. Come avviene per le palazzine Gambarara e Montalto, del nostro complesso.

La natura selvaggia, il cui contatto può essere spiacevole per l'umanità, viene segregata da un'ordinata cortina di alberi sempreverdi, che garantiscono un limite invariabile allo spettacolo prospettico.

Il vecchio paese ed il suo ampliamento vengono inseriti nello spazio prospettico determinato dalla villa. Il giardino, le scalee prospettiche, i corsi d'acqua si innestano al terreno preesistente, facendo da raccordo con il vecchio insediamento di Bagnaia.

Tuttavia il diverso spirito e l'aristocratico ed umanistico riserbo dell'opera rinascimentale è percepibile a prima vista. In realtà l'opera dell'uomo e quella della natura, sono tenute separate, si sente il distacco su piani diversi, che il parametro prospettico avvicina in una visuale unitaria ma pone allo stesso tempo le due realtà sul piano irreali e spettacolare.

Ci sembra che il nucleo medioevale sia più facilmente intuibile come "realtà" mentre l'insieme rinascimentale appare più vicino alla sfera dell'irrazionale, sul piano dell'apparizione.

Di fronte alla realtà plebea, rozza appare moltiplicata la irrealtà della villa con la sua architettura rigorosa, in cui anche la libera natura è snaturata come in un giardino incantato. A sua volta appare dalla villa irreali il vecchio borgo abitato. (All. n° 19)

Se non irreali molto lontano, appartenenti ad una altra realtà.

Questo dualismo visivo che il parametro prospettico riesce solo formalmente a mediare, costituisce la corrispondenza del dualismo che in campo sociale, la protezione del principe, non riesce a comporre.